



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Consiglio degli Studenti
Ufficio di Presidenza - Contatti
Urbino (PU) – Tel. +39 0722 305796
consiglio.studenti@uniurb.it

VERBALE
CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

SEDUTA ORDINARIA

12/03/2021

PRESIDENTE
Silvia Brugnera

SEGRETARIO
Simone Giannotta

Il Consiglio si riunisce il giorno 12 Marzo 2021 alle ore 21:00 in via telematica tramite piattaforma Google Meet come stabilito dal Decreto Rettorale n.486 del 6 Novembre 2020, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 3) Parere e proposte in merito al Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di primo e secondo livello
- 4) Parere e proposte sulla riformulazione del Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti
- 5) Pareri e proposte da parte dei Gruppi Consiliari:
 - valutazione della realizzazione dei progetti:
 - 1) Benessere
 - 2) Outdoor
 - 3) Openstax
 - discussione in merito alla proroga dell'anno accademico;
 - discussione in merito alle problematiche relative ai TFO;
 - discussione in merito alla possibilità di aggiungere degli appelli straordinari;
- 6) Discussione sulla petizione presentata al C.d.S. da parte del gruppo "Assemblea Uniurb"
- 7) Varie ed eventuali

Assume la presidenza della seduta la signorina SILVIA BRUGNERA, svolge funzioni di segretario il signor SIMONE GIANNOTTA.

Sono Presenti i Sigg:

Cons.	Brugnera Silvia	PRESENTE
Cons.	De Masi Giuseppe	PRESENTE
Cons.	Benedetto Tecla	PRESENTE
Cons.	Minniti Salvatore	PRESENTE
Cons.	Fichera Chiara	PRESENTE
Cons.	Felici Gabriele	PRESENTE
Cons.	Ivanova Olesya	PRESENTE
Cons.	Di Santo Rebecca	PRESENTE
Cons.	Ugolini Hermes	PRESENTE
Cons.	Pettinato Francesco Paolo	PRESENTE
Cons.	Sarcina Sofia Elena	ASSENTE
Cons.	Giannotta Simone	PRESENTE

Per un totale di n.

PRESENTI: 11

ASSENTI: 1

ASSENTI GIUSTIFICATI: 0

Constatato il numero legale, la Presidente BRUGNERA inizia la seduta.

1) Comunicazioni del Presidente

La Presidente BRUGNERA dà il benvenuto ai consiglieri.

2) Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio degli Studenti approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

3) Parere e proposte in merito al Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di primo e secondo livello

La Presidente BRUGNERA propone al Consiglio le seguenti modifiche:

Articolo 11 - Prove di esame

5. L'esito negativo dell'esame non comporta l'attribuzione di un voto, ma è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale annotazione non influisce sul voto di laurea ***nè sulla possibilità di sostenere nuovamente l'esame all'appello successivo, trascorsi 14 giorni.***

9. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, Il calendario degli appelli deve essere pubblicato sul sito web di Ateneo e deve essere reso noto almeno trenta giorni prima dell'inizio delle sessioni d'esame. Le date non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto. Ogni modifica deve essere pubblicata immediatamente. Tra due appelli della stessa sessione di esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane.

Tra gli appelli degli insegnamenti obbligatori, facenti parte del medesimo corso di studio del medesimo anno di corso, deve passare un intervallo di almeno 48 ore in modo da evitare sovrapposizioni. Si specifica che, nel caso in cui un esame si dovesse prolungare per più di una giornata (come spesso succede agli appelli orali con numerosi iscritti), il giorno da prendere come riferimento è il giorno in cui viene interrogato l'ultimo studente iscritto all'appello e non la data ufficiale dello stesso.

Articolo 12 - Esame finale del corso di studio

1. Fatto salvo quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo, le modalità e le caratteristiche della prova finale e della tesi sono descritte nei regolamenti didattici dei corsi di studio.

2. La prova finale consiste, in ogni caso, in un esame sostenuto dinanzi ad apposita commissione. Il numero di crediti ad essa attribuito deve essere commisurato al tempo effettivamente da impiegare per la sua preparazione.

3. ***La commissione può inoltre decidere di assegnare un punto extra a studenti che si sono impegnati nella rappresentanza studentesca, in attività socialmente utili e volontariato, sport a livello agonistico e/o in corsi di musica conseguiti presso un Conservatorio o Accademie specializzate previa presentazione da parte dello studente di un certificato o attestato che deve essere depositato, assieme alla tesi, agli uffici di competenza.***

Il Consiglio degli Studenti si dichiara favorevole all'unanimità.

4) Parere e proposte sulla riformulazione del Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti

La Presidente BRUGNERA propone al Consiglio le seguenti modifiche:

Art 21 Petizioni di gruppi di studenti

3. La petizione deve pervenire in forma scritta **e per email** al segretario, corredata dalle firme dei presentanti, **numero di matricola e fotocopia del documento di identità**, almeno 10 giorni prima della seduta del CdS.

Il Consiglio degli Studenti si dichiara favorevole all'unanimità e rimanda alle prossime sedute la riformulazione del Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti.

5) Pareri e proposte da parte dei Gruppi Consiliari

- valutazione della realizzazione dei progetti:

- 1) Benessere
- 2) Outdoor
- 3) Openstax

La Presidente BRUGNERA concede la parola alla consigliera IVANOVA.

La consigliera IVANOVA interviene in merito al progetto "Benessere" e informa il Consiglio della momentanea sospensione del progetto causata dall'attuale emergenza sanitaria.

La Presidente BRUGNERA concede la parola alla consigliera BENEDETTO.

La consigliera BENEDETTO interviene in merito al progetto "Outdoor" e informa il Consiglio della momentanea sospensione del progetto causata dall'attuale emergenza sanitaria.

Il Consiglio degli studenti rinvia la discussione alla prossima seduta utile.

Il Consiglio degli Studenti inizia una riflessione in merito alla possibile realizzazione del progetto "Openstax" relativo al progetto proposto dalla Fondazione Bill & Melinda Gates, insieme a diverse altre fondazioni le quali mirano a fornire un accesso più semplificato alle risorse educative per gli studenti. L'obiettivo di OpenStax è quello di creare libri di testo universitari con licenza free per poter essere adottati dai docenti e dalle università. Infatti i libri presenti sul sito non sono copie, ma edizioni realizzate appositamente per il progetto: gli studenti universitari iscritti ad un corso presso una università che utilizza OpenStax possono far uso di edizioni digitali gratuite dei libri di testo (o stamparli a basso costo). Dopo breve discussione il Consiglio degli Studenti rinvia alla prossima seduta la formulazione di una proposta progettuale che sarà sottoposta ai competenti uffici amministrativi per le dovute valutazioni e provvedimenti successivi.

Terminato questo punto la Presidente BRUGNERA informa il Consiglio in merito all'eventuale proroga dell'anno accademico e apre una discussione in merito alle decisioni che potrebbe prendere l'ERDIS a seguito di quest'ultima; il Consiglio si riserva di formulare le eventuali proposte in merito nel corso delle prossime sedute.

La Presidente informa il Consiglio che l'Ateneo sta valutando la possibilità di istituire una sessione di laurea straordinaria per gli studenti interessati (previa verifica da parte della segreteria sul numero esatto degli stessi) entro e non oltre il 15 giugno. Assieme a ciò è in corso di valutazione, da parte dell'Ateneo, la possibilità di rimborsare agli studenti le tasse pagate.

La Presidente terrà informato il Consiglio degli Studenti sugli sviluppi della questione con la massima tempestività.

Terminato questo punto la Presidente BRUGNERA pone all'attenzione del Consiglio le problematiche legate allo svolgimento del TFO per i ragazzi della Scuola di Scienze Motorie.

Prende la parola il consigliere GIANNOTTA che mette al corrente il Consiglio del piano messo in atto dalla Scuola di Scienze Motorie, per dare la possibilità ai ragazzi che intendono laurearsi alla prima sessione utile di svolgere il TFO in modalità telematica senza il rischio di uscire fuoricorso.

Il Consiglio ne prende atto.

6) Discussione sulla petizione presentata al C.d.S. da parte del gruppo "Assemblea Uniurb"

La Presidente BRUGNERA in presenza del delegato del gruppo "Assemblea Uniurb", la signorina Greta Bertozzi, illustra il 6° punto all' O.d.G , aprendo la discussione sull'approvazione della petizione presentata al C.d.S, in base all'art. 21 (Petizioni di gruppi di studenti) del Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti che si allega al presente verbale.

La Presidente BRUGNERA concede la parola alla delegata BERTOZZI che presenta le richieste trascritte nel documento della petizione di cui in allegato, specificandone le motivazioni. Al termine del confronto la delegata BERTOZZI lascia la seduta del Consiglio.

Il Consiglio degli Studenti si esprime contrario all'unanimità all'approvazione della petizione visto che gli argomenti trattati sono già stati discussi all'interno del Consiglio d'Amministrazione e del Senato Accademico, i quali hanno già provveduto a fare delle proposte e a trovare delle soluzioni in merito.

7) Varie ed eventuali

Il Consiglio degli Studenti propone la proclamazione delle lauree in presenza per chi si è laureato online al termine dell'emergenza sanitaria.

Alle ore 23:30 la Presidente BRUGNERA dichiara conclusa la seduta.

Letto e sottoscritto
f.to IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Simone Giannotta

f.to LA PRESIDENTE
Silvia Brugnera



Con questa petizione noi studenti firmatari dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo chiediamo al Consiglio degli Studenti pari opportunità per tutti gli iscritti. Chiediamo nello specifico di poter scegliere se seguire le lezioni on-line o in alternativa di poter prenotare per le lezioni in presenza, a prescindere dall'anno di iscrizione e dal tipo di facoltà, come già avviene in altri atenei italiani. Chiediamo inoltre una riduzione del contributo annuale e nello specifico della terza rata.

La petizione si articola in 3 punti principali:

1) Possibilità di prenotarsi alle lezioni in presenza anche per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo:

Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di una laurea magistrale o di una laurea triennale devono avere accesso agli stessi diritti degli altri studenti e un'eventuale disuguaglianza sarebbe immotivata in quanto la loro presenza in ateneo non comporterebbe alcuna accelerazione della diffusione del Covid-19 dato che:

- la presenza in aula degli studenti sarebbe sempre e comunque contingentata alla prenotazione;
- la presenza in aula ottempererebbe comunque all'obbligo dell'uso della mascherina e all'obbligo del mantenimento della distanza di sicurezza;
- molti corsi di lauree magistrali hanno un numero di iscritti tale da poter permettere a tutti di frequentare senza che ciò possa comportare un'innalzamento del rischio di contagio.

A questo proposito si aggiunge la ancora più gravosa situazione degli studenti iscritti al secondo anno di una magistrale che in entrambi i semestri di questo secondo anno accademico saranno costretti a frequentare le lezioni solo on-line, come già hanno dovuto fare per un intero semestre durante il loro primo anno accademico. Sono stati e saranno, di conseguenza, svantaggiati doppiamente.

2) Una diminuzione della terza rata di almeno il 50% per tutte le fasce di contribuzione.

Questa richiesta è importante per gli studenti tutti:

- la pandemia ha colpito economicamente tutte le fasce della popolazione a prescindere dal reddito di appartenenza nel quale l'università vuole fare rientrare i suoi studenti.
- molti studenti, soprattutto quelli iscritti dal secondo anno in poi, durante i primi mesi della pandemia hanno dovuto continuare a pagare case in affitto nelle quali non c'era più motivo di alloggiare.

Si fa inoltre notare che il punto 2 è strettamente legato al punto 1:

- gli studenti hanno già pagato tramite la contribuzione studentesca per servizi materiali che o non sono stati erogati o che sono stati erogati in minor quantità, il tutto a causa della pandemia.
 - nel caso in cui la commissione dovesse rifiutare le richieste nel punto 1, le richieste riportate nel punto 2 diventerebbero ancora più necessarie dato che non tutti gli studenti avrebbero gli stessi diritti degli altri. È giusto quindi che questi ultimi possano avere un ammorbidimento dei loro doveri.
- In altre parole non sarebbe corretto che tutti gli studenti paghino allo stesso modo per servizi dei quali ha già usufruito e dei quali forse usufruirà anche nel secondo semestre una percentuale più ristretta dell'intera popolazione studentesca pagante.

3)Prolungamento dell'anno accademico

Da poco dopo l'inizio delle lezioni in modalità a distanza, vale a dire nel secondo semestre dello scorso anno (marzo/aprile 2020), alcuni professori iniziarono a far girare la notizia di un prolungamento dell'anno accademico fino a giugno 2021. La suddetta voce è stata poi confermata dai presidenti di dipartimento ed era in attesa di approvazione da parte del rettore. A distanza di ormai un anno, quella che doveva essere una grande opportunità per aiutare studenti già in difficoltà economiche non è mai andata in porto. Diversamente, in altri atenei italiani, la cosa è già realtà.

Noi studenti siamo consapevoli della situazione pandemica in corso e non chiediamo di tornare in classe ad ogni costo ma solo di tornare se la situazione sanitaria lo permetterà. Dato che le direttive di ateneo permettono di farlo dal primo marzo in poi, allora questa possibilità deve essere data a tutti.

Nello specifico gli studenti già iscritti a questo ateneo da più di un anno chiedono al Consiglio di non essere dimenticati e di essere tutelati ugualmente allo stesso modo di coloro che si sono appena affacciati al mondo universitario.

Tutti gli studenti chiedono infine che venga riconosciuta la loro situazione di emergenza economica che deriva da cause maggiori e che è sotto gli occhi di tutti, istituzioni e privati. Dietro ogni studente c'è una famiglia che lo mantiene e non possiamo continuare a fare finta che siano ancora valide le classiche distinzioni di reddito alle quali siamo stati abituati sino ad ora. Chiediamo quindi un aiuto economico in tal senso.

Speriamo di avere un riscontro positivo di fronte alle nostre richieste e speriamo che la pandemia sia motivo di unione e non di divisione e di allontanamento degli studenti dalle istituzioni universitarie.